



Sì agli antibiotici, ma con cautela

13/11/2008

Il Ministero della Salute con l'**Aifa (Agenzia Italiana del farmaco)** e l'Istituto Superiore di Sanità ha realizzato una campagna di comunicazione: "Antibiotici sì, ma con cautela". L'obiettivo è quello di mettere in guardia i cittadini ad un corretto uso dei farmaci.

Il 44% della popolazione italiana, infatti, assumono gli antibiotici in maniera inappropriata per curare infezioni batteriche ma anche virali come raffreddori, influenze; alcuni anche per accelerare la guarigione o addirittura per prevenire un aggravamento dei sintomi. In realtà in questo modo i batteri sviluppano ceppi antibiotico-resistenti, rendendo inefficaci gli antibiotici stessi. Su questo punto insiste il Ministero della Salute sollecitando i cittadini a rivolgersi al proprio medico prima di acquistare il farmaco.

Il sottosegretario al Welfare, Ferruccio Fazio, ritiene sia importante sensibilizzare i cittadini: "I dati sul consumo di antibiotici sono preoccupanti e l'Italia è tra i paesi in Europa a più alto tasso di antibiotico-resistenza che sta diventando un'emergenza di sanità pubblica sconosciuta o sottovalutata dalla gran parte dei cittadini". La campagna su cui si sta puntando prevede il ricorso a spot radiotelevisivi, la nascita del sito web www.antibioticoresponsabile.it e l'attivazione del numero verde Aifa 800-571661. Un'idea che va ben a conciliarsi con la giornata europea per gli antibiotici fissata per il 18 novembre e indetta dal Centro europeo per il controllo delle malattie.